

SIC: i nuovi elenchi

25 Agosto 2010

Il Ministro dell'ambiente con tre Decreti del 2 agosto 2010 (Gazzetta Ufficiale n. 197 del 24/8/2010, Supplemento Ordinario n. 205) ha emanato i nuovi elenchi dei siti di importanza comunitaria (SIC) istituiti ai sensi della Direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche, suddivisi in:

- SIC per la regione biogeografia mediterranea
- SIC per la regione biogeografia alpina
- SIC per la regione biogeografia continentale.

Si tratta del terzo aggiornamento degli elenchi delle aree naturali protette di interesse europeo e pertanto sono abrogati quelli precedentemente allegati ai Decreti del 30 marzo 2009.

Si ricorda che i SIC fanno parte - insieme alle Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione dei volatili selvatici - della cd. rete "Natura 2000" e, ai sensi del DPR 357/1997, sono soggetti a specifiche misure di tutela e cioè:

- valutazione d'incidenza (VI) dei piani e programmi nel cui ambito territoriale di riferimento sono presenti SIC nonché degli interventi che ricadono all'interno di tali siti ovvero che possono avere incidenze significative sugli stessi;
- misure di conservazione specifiche rimesse alle Regioni sulla base dei criteri generali ed uniformi stabiliti dal DM ambiente 17 ottobre 2007;
- eventuali piani di gestione specifici od integrati ad altri piani.

Si ricorda inoltre che i SIC assumono denominazioni diverse a seconda della fase del procedimento complesso che porta alla loro approvazione, vale a dire:

- *proposti siti di importanza comunitaria (pSIC)*: quelli inclusi nell'elenco del Ministero dell'ambiente a seguito di individuazione e segnalazione della regione ma ancora non ricompresi nell'elenco della Commissione europea;
- *siti di importanza comunitaria (SIC)*: quelli inclusi nell'elenco definitivo della Commissione europea;
- *zone speciali di conservazione (ZSC)*: le aree inserite nell'elenco comunitario e designate tali dal Ministero dell'ambiente con proprio decreto adottato d'intesa con la regione interessata.

[In allegato i Decreti del Ministero dell'ambiente 2 agosto 2010](#)

456-ALL.1 Decreto 10A10403.pdf [Apri](#)

456-ALL.4 Decreto 10A10405 - parte II.pdf [Apri](#)

456-ALL.3 Decreto 10A10405 - parte I.pdf [Apri](#)

456-ALL.2 Decreto 10A10404.pdf [Apri](#)